EUROPEAN LAWYERS
EUROPEAN BARS
CCBE
BARREAUX EUROPÉENS
AVOCATS EUROPÉENS

CCBE*Info*

83

Luglio-Agosto 2019

- EDIZIONE SPECIALE: risultati delle elezioni europee
- Conferenza congiunta CCBE – FBE: «Autoregolamentazione e qualità nella professione legale» del 25 ottobre 2019 a Lisbona.
- Conferenza del CCBE: «Modernizzare il diritto societario europeo» del 27 novembre 2019 a Bruxelles.
- Consegna dall'Ordine forense croato del premio Dr Ivo Politeo al primo vicepresidente del CCBE Ranko Pelicarić
- Riunione dei tre ordini forensi del 2019
- G7 degli avvocati a Parigi

RISULTATI DELLE ELEZIONI EUROPEE

Nuovo Parlamento

Tra il 23 e il 26 maggio 2019, oltre 400 milioni di cittadini dell'Unione europea hanno eletto i 751 membri del Parlamento europeo, con un'affluenza complessiva del 50,62% (rispetto al 42,6% nel 2014).

Il principale cambiamento nella composizione del Parlamento europeo, rispetto alle precedenti elezioni del 2014, è lo spostamento di quest'ultimo verso una configurazione più divisa, con i Democratici e liberali in salita a discapito dei due principali gruppi politici (PPE e S&D), seguiti dall'estrema destra e dai Verdi.

Osservando più da vicino i risultati, il PPE e il S&D hanno sofferto di più in termini di perdita di seggi, perdendone rispettivamente 34 e 31. Tuttavia, rimangono tuttora i maggiori gruppi politici del Parlamento, con 182 seggi per il PPE e 154 seggi per il gruppo S&D.

I Democratici e liberali, il cui gruppo politico è stato ribattezzato «Renew Europe» (RE), possono considerarsi i veri vincitori delle elezioni in termini di crescita, diventando il terzo gruppo più grande del Parlamento.

Il secondo aumento maggiore è quello del nuovo gruppo di estrema destra, «Identità e democrazia» (ID), che è succeduto all'ENL (Europa delle nazioni e Libertà). In generale, i partiti di estrema destra e gli euroscettici nel loro insieme avranno più peso di prima nelle discussioni in Parlamento, il che renderà probabilmente più difficile prendere decisioni su alcune questioni.

I 22 seggi aggiuntivi conquistati dai Verdi probabilmente incideranno anche sul programma legislativo del Parlamento europeo, riflettendo le crescenti preoccupazioni dei cittadini europei riguardo il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

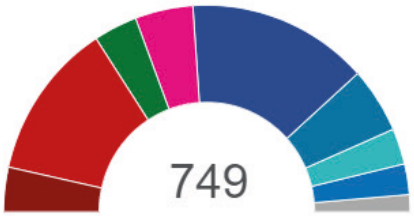
Per maggiori informazioni sui risultati generali delle elezioni del Parlamento europeo, si prega di consultare il seguente sito web: https://election-results.eu/.

Per quanto riguarda i presidenti delle commissioni del Parlamento europeo, il PPE ha ora sette presidenti nelle sue file, cinque il S&D, quattro RE, due i Verdi, due i CRE (Conservatori e Riformisti Europei) ed uno GUE/NGL (Sinistra Unitaria Europea/Sinistra Verde Nordica). ID non è riuscita ad ottenere né una presidenza né una vicepresidenza delle commissioni, a causa della richiesta dei principali gruppi politici di mantenere il cosiddetto "cordone sanitario".

Per maggiori informazioni sull'elezione dei presidenti delle commissioni del Parlamento europeo, si prega di consultare il seguente link: https://www.europarl.europa.eu/news/fr/press-room/20190709IPR56669/parliament-s-committees-elect-chairs-and-vice-chairs.

European Union 2014-2019

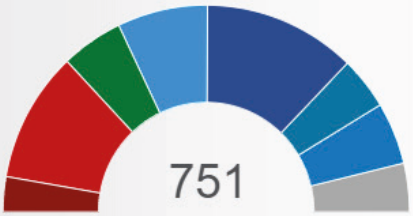
Outgoing Parliament



Political groups	Seats
EPP Group of the European People's Party (Christian Democrats)	216
S&D Group of the Progressive Alliance of Socialists and Democrats in the European Parliament	185
ECR European Conservatives and Reformists Group	77
ALDE Group of the Alliance of Liberals and Democrats for Europe	69
GUE/NGL Confederal Group of the European United Left - Nordic Green Left	52
Greens/EFA Group of the Greens/European Free Alliance	52
EFDD Europe of Freedom and Direct Democracy Group	42
ENF Europe of Nations and Freedom Group	36
NI Non-attached Members	20

European Union 2019-2024

Constitutive session



Political groups	Seats
EPP Group of the European People's Party (Christian Democrats)	182
S&D Group of the Progressive Alliance of Socialists and Democrats in the European Parliament	154
Renew Europe Renew Europe group	108
Greens/EFA Group of the Greens/European Free Alliance	74
ID Identity and Democracy	73
ECR European Conservatives and Reformists Group	62
GUE/NGL Confederal Group of the European United Left - Nordic Green Left	41
NI Non-attached Members	57

Grafica dal sito https://election-results.eu/tools/comparative-tool/

Political groups	epp	S&D	renew europe.	The Greens / EFA	ID	ECR	GUE/NGL	NI
Seats	-34	-31	+39	+22	+37	-15	-11	+37

Posizioni chiave nell'Unione europea

Presidente della Commissione europea: Ursula von der Leyen

Nata a Bruxelles, in Belgio, Ursula von der Leyen è un medico e politico tedesco, membro dell'Unione Cristiano Democratica (CDU) dal 1990. Durante la sua carriera politica è stata successivamente Ministro federale per la famiglia, per gli anziani, le donne e la gioventù, Ministro federale del lavoro e degli affari sociali e la prima donna ad essere nominata Ministro federale della difesa. È l'unico ministro ad essere stato coinvolto in tutti i governi di Angela Merkel da quando quest'ultima è diventata Cancelliera nel 2005.

La sua nomina da parte del Consiglio europeo è stata una sorpresa, in quanto non ha partecipato alla campagna elettorale non essendo tra gli Spitzenkandidaten selezionati dai partiti politici per diventare Presidente della Commissione, come successo nel caso delle elezioni del 2014.

Presidente del Parlamento europeo: David Maria Sassoli

Nato a Firenze, David Maria Sassoli è laureato in scienze politiche ed ha avuto una lunga carriera giornalistica. Nel 2009 è diventato deputato al Parlamento europeo per il Partito Democratico (PD, centro-sinistra) ed è stato il candidato con il maggior numero di voti nella circoscrizione dell'Italia centrale.

Presidente del Consiglio europeo: Charles Michel

Nato a Namur, in Belgio, Charles Michel è laureato in giurisprudenza ed abilitato all'esercizio forense presso l'albo di Bruxelles. Ha iniziato la sua carriera politica all'età di 16 anni entrando nel partito liberale francofono "Mouvement Réformateur" (MR). Successivamente è stato Ministro dell'Interno vallone e Ministro federale per la Cooperazione allo sviluppo. È stato primo-ministro federale (2014-2018) e resterà in carica fino all'insediamento di un nuovo governo o fino al 1° dicembre 2019, quando inizierà il suo mandato di presidente del Consiglio europeo.

Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione (candidato): Josep Borrell

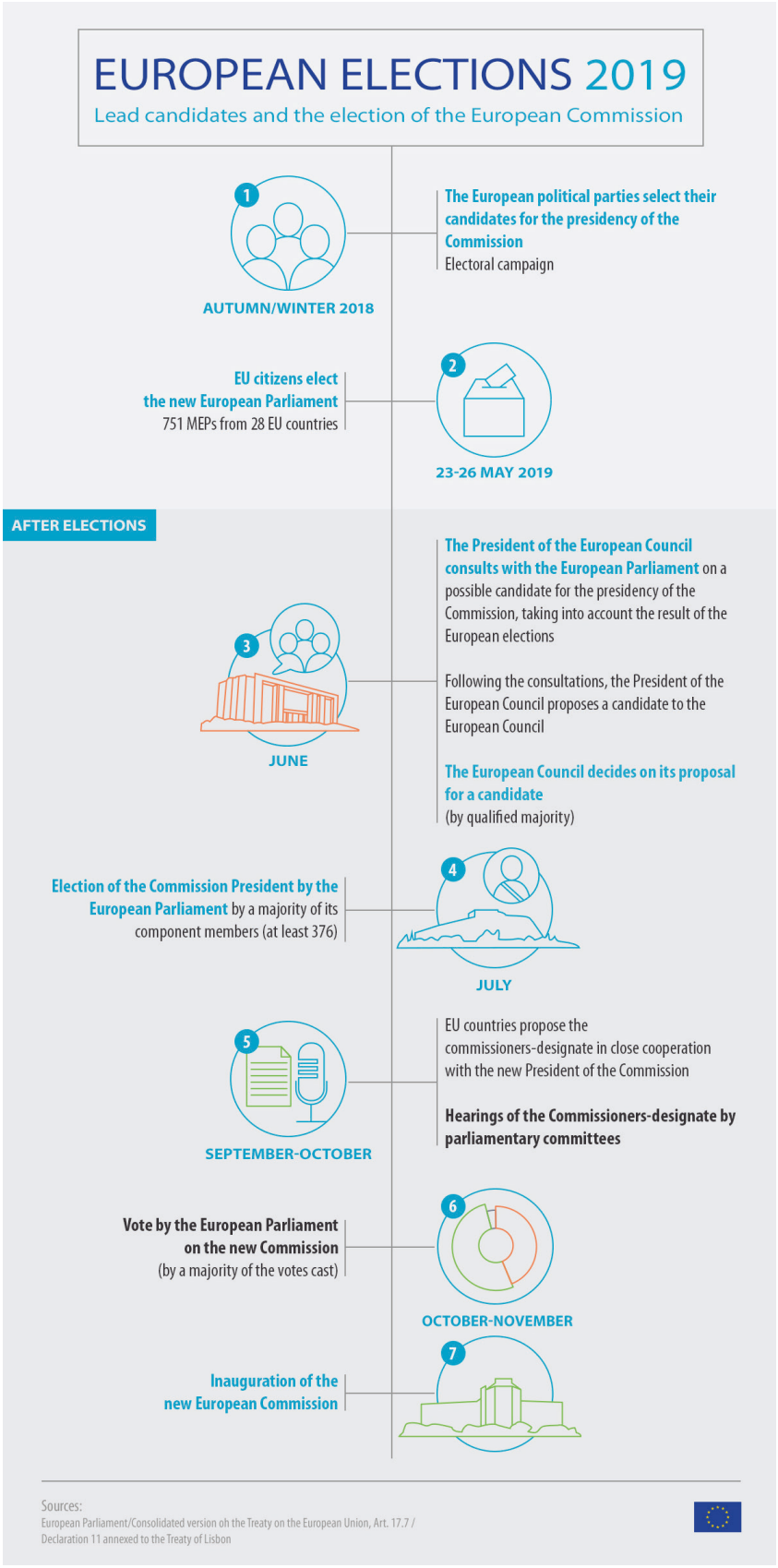
Nato a La Pobla de Segur, in Spagna, Josep Borrell ha conseguito una laurea in ingegneria aeronautica, matematica applicata e un dottorato in economia. Politico catalano, è membro del Partito Socialista Spagnolo dei Lavoratori Socialisti (PSOE). Dopo aver ricoperto numerosi incarichi ministeriali nel governo spagnolo, tra cui quello di segretario generale dell'economia (1982-1984), segretario di Stato per le finanze (1991-1996) e ministro dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'ambiente (1991-1996), è diventato membro del Parlamento europeo, di cui è stato presidente dal 2004 al 2007.

Presidente della Banca centrale europea (candidata): Christine Lagarde

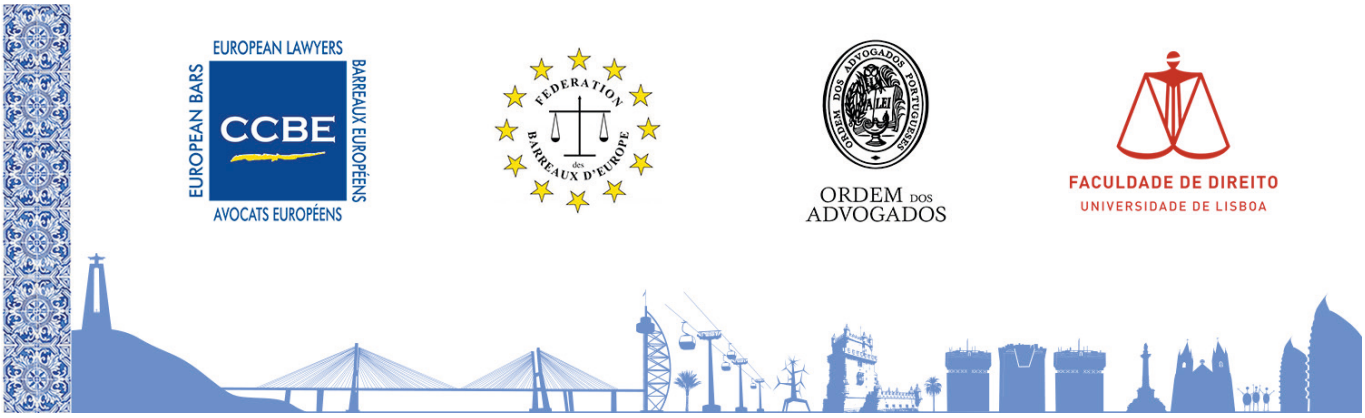
Nata a Parigi, Christine Lagarde è laureata in diritto sociale, diritto del lavoro, inglese e scienze politiche. È stata abilitata ad esercitare presso l'albo di Parigi nel 1981 ed ha lavorato come avvocato in uno studio legale di fama internazionale. In seguito, è stata ministro del commercio estero, ministro dell'agricoltura e della pesca, ministro delle finanze e dell'economia. Nel 2011 è stata nominata undicesimo direttore generale del Fondo Monetario Internazionale (FMI), dove ha esercitato due mandati.

Cosa ci attende ora?

Dopo aver eletto David Maria Sassoli presidente del Parlamento europeo ed Ursula von der Leyen presidente della Commissione europea, il Parlamento deve ancora approvare la proposta del Consiglio europeo di nominare Josep Borell Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e Christine Lagarde Presidente della Banca centrale europea. Il Parlamento dovrà inoltre approvare la proposta di composizione della nuova Commissione europea, in stretta collaborazione con il nuovo Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. La nuova Commissione, l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il Presidente della BCE entreranno ufficialmente in carica il 1° novembre 2019.



CONFERENZA CONGIUNTA CCBE - FBE: «AUTOREGOLAMENTAZIONE E QUALITÀ NELLA PROFESSIONE LEGALE» IL 25 OTTOBRE 2019 A LISBONA.



La conferenza sarà l'occasione per ricordare ai partecipanti il ruolo e l'importanza dell'autoregolamentazione per l'indipendenza della professione legale e per discutere l'interazione tra la regolamentazione e la qualità all'interno della professione:

- Come garantire ai cittadini servizi legali di alta qualità?
- Come proteggere e servire al meglio i loro interessi?
- In che modo è possibile soddisfare le loro esigenze giuridiche garantendo al tempo stesso l'applicazione di norme adeguate?

La conferenza si concentrerà in particolare sulla recente direttiva 2018/958 sul controllo di proporzionalità prima dell'adozione di nuove regolamentazioni professionali e della sua applicazione nell'ambito delle professioni legali in Europa:

- Come garantire l'indipendenza degli avvocati ed un ruolo adeguato degli ordini forensi nella protezione e nella difesa dei cittadini?
- In che misura il ruolo degli ordini forensi potrebbe essere influenzato ed il panorama della regolamentazione degli avvocati cambiato?

Le discussioni forniranno spunti da diverse prospettive (ordini degli avvocati, professionisti del diritto, istituzioni europee, accademici, consumatori, ecc.) su come soddisfare al meglio le esigenze giuridiche dei cittadini e migliorare l'accesso alla giustizia per tutti.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare la segreteria del CCBE al seguente indirizzo event@ccbe.eu.

CONFERENZA DEL CCBE: «MODERNIZZARE IL DIRITTO SOCIETARIO EUROPEO» IL 27 NOVEMBRE 2019 A BRUXELLES.

Il Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa (CCBE), con la partecipazione degli Ordini forensi di lingua francese e olandese, dell'Ordine forense di Bruxelles ed il supporto scientifico del suo Comitato di diritto societario, vi invita a una conferenza sui recenti risultati legislativi e sul futuro del diritto societario europeo.

L'attenzione si concentrerà sui seguenti argomenti:

- Fusioni, scissioni e trasformazioni transfrontaliere
- Digitalizzazione del diritto societario
- Governo societario e sviluppo sostenibile
- Le politiche future dell'UE

Quali sono i risultati ottenuti dal diritto societario in Europa?

Cos'è già stato attuato?

Cosa funziona nella pratica e cosa non funziona?

Cosa resta ancora da fare?

Il tutto si svolgerà il 27 novembre 2019 dalle 9.00 alle 16.30

presso la "Salle des audiences solennelles" della Corte d'appello di Bruxelles, situata a Place Poelaert, 1 - 1000 Bruxelles.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare la segreteria del CCBE all'indirizzo event@ccbe.eu.

CROATIAN BAR ASSOCIATION AWARDS THE DR. IVO POLITEO AWARD TO CCBE FIRST VICE-PRESIDENT, RANKO PELICARIĆ

Consegna dall'Ordine forense croato del premio Dr Ivo Politeo al primo vicepresidente del CCBE Ranko Pelicarić

In occasione dell'incontro annuale dell'ordine degli avvocati croati del 6 luglio 2019, il presidente dell'ordine forense Josip Šurjak ha consegnato il premio Dr Ivo Politeo Award al primo vicepresidente del CCBE Ranko Pelicarić ed al presidente dell'ordine forense sloveno Roman Završek. Il Premio Dr. Ivo Politeo, che prende il nome da uno dei più importanti avvocati croati, che nel 1954 ha partecipato alla stesura del Codice etico professionale degli avvocati dell'Ordine internazionale degli avvocati, è il massimo riconoscimento che l'Ordine forense croato può conferire ad un avvocato. Ranko Pelicarić partecipa attivamente alle attività dell'Ordine forense croato dal 1978, quando ha iniziato a lavorare come praticante avvocato. Ha ricoperto numerosi incarichi presso quest'ordine forense ed è stato presidente dal 2000 al 2006. Nel corso della sua carriera legale, Ranko Pelicarić ha pienamente soddisfatto le condizioni del Premio Dr Ivo Politeo, poiché considera la professione legale non solo come una professione, ma come un modo di pensare e di vivere.

RIUNIONE DEI TRE ORDINI FORENSI DEL 2019

Ogni anno, il CCBE incontra i rappresentanti degli ordini forensi cinesi (ACLA) e giapponesi (JFBA). L'incontro del 2019 si è tenuto a Porto, città del Presidente del CCBE.

Questi incontri sono l'occasione per uno scambio di esperienze generali sull'organizzazione, la regolamentazione e la percezione della professione legale in Cina, Giappone ed Europa, nonché sul commercio dei servizi legali e sugli effetti delle innovazioni sulla professione. Ogni organizzazione presenta anche una panoramica dei temi, delle azioni, degli sviluppi e dei risultati dell'anno passato.

L'edizione di quest'anno si è concentrata principalmente sui seguenti temi: l'indipendenza degli avvocati e loro tutela (dove il CCBE ha presentato il progetto di Convenzione europea sulla professione di avvocato), il diritto di accesso ad un avvocato nell'esecuzione e nei procedimenti penali, la qualità dei servizi legali e le sue garanzie, nonché gli aspetti etici degli strumenti di decisione automatizzati e la loro applicazione (basati su algoritmi complessi e sull'intelligenza artificiale), in particolare in campo giudiziario.

Le presentazioni e gli scambi sono stati, come sempre, affascinanti e di alto livello. Le discussioni che ne sono scaturite hanno dimostrato che, nonostante le evidenti differenze nelle pratiche e nelle culture giuridiche, le professioni legali rappresentate dalle tre organizzazioni partecipanti condividono valori e principi simili quando si tratta di descrivere i doveri degli avvocati nei loro rapporti con i clienti, i tribunali e le autorità.

Questo è il principale valore aggiunto di questi incontri: l'opportunità di scambiare esperienze, di individuare i problemi e le possibili difficoltà, di imparare gli uni dagli altri e di trovare ciò che ci unisce in mezzo a tutto ciò che ci divide.

G7 DEGLI AVVOCATI A PARIGI

Su iniziativa del Presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron, gli attori della società civile, comprese le organizzazioni degli avvocati e il movimento sindacale, sono stati invitati a commentare i temi all'ordine del giorno della riunione del G7 tenutasi a Biarritz nell'agosto 2019.

Il "Conseil national des barreaux" (CNB) ha ospitato le organizzazioni di avvocati dei paesi del G7 in una riunione tenutasi l'11 e 12 luglio a Parigi per coordinare queste osservazioni. Il CCBE è stato invitato a partecipare, il che ha fornito l'opportunità di garantire che le voci degli ordini forensi dei paesi europei non appartenenti al G7 siano ascoltate.

Il CCBE ed i suoi colleghi del G7 hanno sottolineato l'importanza dei valori fondamentali della professione legale, che riguardano in particolar modo lo stato di diritto e la tutela dei diritti umani.

Sono state formulate osservazioni sulla lotta contro le disuguaglianze e sulla promozione dell'accesso alla giustizia, sulla protezione dell'ambiente, sul rafforzamento del comportamento responsabile delle imprese, sulla salvaguardia dello Stato di diritto e del diritto a un processo equo, nonché sulle opportunità e le difficoltà nascenti dalla digitalizzazione e dall'intelligenza artificiale.

Il CCBE era rappresentato all'incontro dal suo terzo vicepresidente, James MacGuill, e l'evento è stato ben organizzato ed è servito a sensibilizzare i leader politici e la società in generale sulle preoccupazioni della professione su queste importanti questioni.

▷ Il 6 ed il 7 settembre 2019, l'ordine degli avvocati georgiani, l'ordine degli avvocati di Hong Kong e l'Associazione europea degli avvocati ospiteranno a Tbilisi il Forum giuridico internazionale. Questo forum sarà dedicato alla nuova Via della Seta e sarà un'ottima occasione per discutere gli aspetti giuridici e le opportunità di investimento e commerciali legate a questa iniziativa. Quest'evento mira ad attirare molti avvocati e rappresentanti della business community dei nuovi paesi della Via della Seta, e darà ai partecipanti l'opportunità di espandere la loro rete professionale e creare nuove relazioni commerciali. Il Forum consisterà in una conferenza di un giorno e mezzo e sarà seguita da una cena di gala e degustazione di vini, che sarà un'ottima occasione per gli ospiti internazionali di scoprire la cultura e le tradizioni georgiane. Per maggiori dettagli e informazioni sulla registrazione, si prega di visitare il sito www.tbilisilegalforum.com.

▷ Ci vediamo in Lussemburgo!

L'Ordine forense lussemburghese ospiterà l'edizione 2019 del Congresso Internazionale UIA e sarà lieto di accogliervi a Lussemburgo City in questa occasione, dal 6 al 10 novembre 2019.

L'UIA offre agli avvocati l'opportunità di scambiare diversi punti di vista ed esperienze con colleghi di tutto il mondo.

Durante le sessioni plenarie i partecipanti discuteranno i seguenti temi: innovazione e diritto, istituzioni e diritto europeo, diritti umani e imprese, violenza contro le donne.

Inoltre, più di 40 sessioni di lavoro saranno organizzate in piccoli gruppi. I partecipanti avranno l'opportunità di approfondire le loro conoscenze in molti settori del diritto, come il diritto di famiglia, la robotica, il diritto penale internazionale e il diritto dell'arte.

Questi gruppi di lavoro saranno guidati da quasi 300 relatori internazionali. Alcune di queste sessioni saranno tradotte simultaneamente anche in francese, inglese e spagnolo per garantire il massimo coinvolgimento dei partecipanti.

Infine, troverete anche opportunità di business e di svago ed attività sociali - cerimonie, sport e turismo - per rafforzare la vostra rete.

#UIALuxembourg

Programma

Newsletter sui temi principali e le sessioni speciali

EVENTI IN PROGRAMMA

13/09/2019	*Comitato permanente (Copenaghen)*
24/10/2019	*Comitato permanente (Lisbona)*
25/10/2019	*Conferenza congiunta CCBE - FBE sulla autoregolamentazione e la qualità nella professione legale (Lisbona)*
6-10/11/2019	*Edizione 2019 del Congresso Internazionale UIA - Lussemburgo*
27/11/2019	*Conferenza del CCBE sulla modernizzazione del diritto societario europeo (Bruxelles)*
29/11/2019	*Sessione plenaria (Bruxelles)*